

Codice A1718A

D.D. 18 dicembre 2025, n. 1255

L.R. 1/2019. L.R. 238/2016. Violazioni in materia di potenziale vitivinicolo. Prenotazione di € 16.713,11 sul capitolo di spesa n. 110446/2027. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2027.



ATTO DD 1255/A1718A/2025

DEL 18/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1718A - Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole

OGGETTO: L.R. 1/2019. L.R. 238/2016. Violazioni in materia di potenziale vitivinicolo. Prenotazione di € 16.713,11 sul capitolo di spesa n. 110446/2027. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2027.

Premesso che:

il capo V della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, definisce obblighi e sanzioni in materia vitivinicola;

in particolare, l'articolo 95 della citata legge regionale definisce le "Sanzioni" e stabilisce l'importo delle stesse per ciascuna fattispecie:

- al comma 1 lett. a) del suddetto articolo si stabilisce una sanzione di euro 300 per ettaro, proporzionale alla superficie, nel caso di violazione dei termini di cui all'articolo 94, comma 6 della stessa legge;
 - al comma 1 lett. b) del suddetto articolo si stabilisce una sanzione di euro 150 per ettaro, proporzionale alla superficie, nel caso di violazione dei termini di cui all'articolo 94, comma 3 della stessa legge, fatta salva l'applicazione dell'articolo 69, comma 8, della legge 238/2016;
- con l'articolo 40 della L.R. 19 ottobre 2021, n. 25, è stata introdotta la possibilità di effettuare il ravvedimento operoso per la fattispecie di cui all'articolo 94, comma 6, della L.R. 1/2019.

Vista la legge 238 del 12 dicembre 2016, art.69, inerente a violazioni in materia di potenziale vitivinicolo, che prevede:

- al comma 1: *"Il produttore che viola il divieto di impianto dei vigneti con varietà di uve da vino, di cui all'articolo 62, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.500 a euro 5.000 per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie vitata. Qualora il vigneto sia in produzione, tale sanzione si applica anche per ogni anno di mancato avvio alla distillazione dei prodotti vitivinicoli ottenuti dalle superfici interessate";*
- al comma 2: *"Il produttore che non rispetti la disposizione di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1308/2013, relativa all'obbligo di estirpare le superfici impiantate senza la prescritta autorizzazione, è soggetto alle sanzioni pecuniarie stabilite dall'articolo 5 del regolamento*

delegato (UE) n. 560/2015 della Commissione, del 15 dicembre 2014";

- al comma 3: "Il produttore che non rispetti la disposizione di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013, limitatamente alle autorizzazioni per nuovi impianti, e' soggetto alle sanzioni amministrative di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013 sulla base delle seguenti misure:

a) tre anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'organizzazione comune del mercato (OCM) vitivinicola e 1.500 euro per ettaro, se la superficie impiantata e' inferiore o eguale al 20 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione;

b) due anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola e 1.000 euro per ettaro, se la superficie impiantata e' superiore al 20 per cento ma inferiore o eguale al 60 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione;

c) un anno di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola e 500 euro per ettaro, se la superficie impiantata e' superiore al 60 per cento ma comunque inferiore al totale della superficie concessa con l'autorizzazione";

- al comma 4: "Qualora la superficie non impiantata sia inferiore al 5 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione ma comunque non superiore a 0,5 ettari, non si applica alcuna sanzione.

Per le superfici autorizzate non superiori a 0,3 ettari, tale percentuale viene aumentata al 10 per cento";

- al comma 5: "Al produttore che rinunci all'autorizzazione concessa qualora gli venga riconosciuta una superficie inferiore al 100 per cento di quella richiesta ma superiore al 50 per cento, ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 561/2015 della Commissione, del 7 aprile 2015, sono applicate la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 500 per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie autorizzata e l'esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola per due anni";

- al comma 6: "Qualora, in caso di allineamento delle superfici vitate nello schedario viticolo, si accerti una discordanza inferiore al 5 per cento del potenziale produttivo aziendale impiantato, ma complessivamente non superiore a 0,5 ettari, non si applicano sanzioni. Tali superfici, se gia' impiantate alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere iscritte nello schedario viticolo. Per le superfici autorizzate non superiori a 0,3 ettari tale percentuale e' aumentata al 10 per cento";

- al comma 7: "Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque produce, vende o comunque pone in vendita come uve destinate a produrre vini a DO o IG uve provenienti da vigneti non aventi i requisiti prescritti dalla presente legge e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 300 euro a 1.000 euro";

- al comma 8: "Chiunque non provvede a modificare l'idoneità alla rivendicazione, nello schedario viticolo, dei vigneti che non hanno più i requisiti per la produzione di uve designate con DO o IG e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 300 euro a 1.000 euro";

Premesso che all'accertamento delle violazioni alle norme sopra descritte è applicabile la Legge 24 novembre 1981, n. 689;

Preso atto che all'accertamento ed alla contestazione delle violazioni alle norme delle suddette leggi provvede il Settore Attuazione dei programmi relativi alle produzioni vitivinicole (A1718A).

Considerato che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire alle imprese ed al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Vista la DD A17_263_2025 del 25/03/2025 con la quale sono stati accertati (acc. n. 1043/2025) € 50,00 quale somma minima dovuta a titolo di ravvedimento operoso/sanzione amministrativa per la violazione alle norme del capo V della L.R. 1/2019 a carico delle imprese (conciliazione dei verbali ex legge 689/81);

Considerato che durante l'annualità 2025 il suddetto accertamento è stato incrementato dal settore ragioneria, e che alla data del 19/11/2025 risulta pari ad € 7.122,44

Vista la DD A17_392_2025 del 13/05/2025 con la quale sono stati accertati (acc. n. 1866/2025) € 50,00 quale somma minima dovuta a titolo di sanzione amministrativa per la violazione alle norme della legge 238 del 12 dicembre 2016, art.69 commi da 1 a 6 e 8, inerente a violazioni in materia di potenziale vitivinicolo.

Considerato: che durante l'annualità 2025 il suddetto accertamento è stato incrementato dal settore ragioneria, e che alla data del 19/11/2025 risulta pari ad € 7.500,00;

Vista la DD A17_719_2025 del 26/08/2025 con la quale sono stati accertati (acc. n. 2588/2025) € 2.090,67 a titolo di sanzioni in materia vitivinicola a carico di imprese (Reg (UE) 1308/2013 e s.m.i., art.62, Legge 238 del 2016 art. 69 comma 2);

Preso atto che la Direzione Risorse finanziarie e patrimonio - Settore Ragioneria ha provveduto ad incassare complessivamente € 16.713,11 sul capitolo di entrata 31292/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a valere sugli accertamenti n. 1043/2025, n. 1866/2025, n. 2588/2025, quale somme dovute a titolo di sanzione amministrativa per la violazione alle norme in materia di potenziale vitivinicolo (legge 238 del 12 dicembre 2016 - art.69, L.R. 1/2019 capo V), come dettagliatamente indicato nell'allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale.

Constatato il considerevole incremento di lavoro tecnico che il settore A1718A dovrà affrontare nell'anno 2027 a seguito delle nuove disposizioni stabilite con il passaggio dall'organismo pagatore AGEA all'organismo pagatore ARPEA, principalmente in merito alle istruttorie delle domande di contributo di ristrutturazione e riconversione vigneti del bando regionale le campagna 2025-2026 ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.. e n. 2021/2115, del D.M. n. 635206/2024, e della DGR n. 2-744 del 3 febbraio 2025.

Vista la comunicazione prot. n. 29032. del 18/12/2025.con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore A1718A - Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 110446/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2027.

Ritenuto di prenotare € 16.713,11 sul capitolo di spesa n. 110446/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio **finanziario** gestionale 2025-2027 annualità 2027, mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato, per l'affidamento di servizi di supporto alle istruttorie delle domande di contributo di ristrutturazione e riconversione vigneti del bando campagna 2025-2026 - Creditore determinabile successivamente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 16.713,11

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le suddette obbligazioni saranno esigibili rispettivamente negli esercizi 2026 e 2027 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Ritenuto di rimandare ad un successivo provvedimento amministrativo l'affidamento del servizio e l'individuazione del soggetto creditore.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse del collaboratore.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- IL DIRIGENTE Richiamati i seguenti riferimenti normativi: " D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- " legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- " Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- " D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- " D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- " Legge regionale n.1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)" " Legge regionale n.2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- " D.G.R. n.12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale n. 2/2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027" che ha disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- " Legge regionale 15 luglio 2025, n.10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- " DGR n. 9-1412 del 23 luglio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- " Legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- " DGR n. 5-1482 del 08.08.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione

della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- " DGR n. 26-2012 del 15/12/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarantesima variazione);
- " Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- " Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- " DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- " DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- " D.G.R. 26 Maggio 2025, n. 38-1162 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale e relative tabelle";

determina

- di prenotare € 16.713,11 sul capitolo di spesa n. 110446/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio **finanziario** gestionale 2025-2027 annualità 2027, mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato, per l'affidamento di servizi di supporto alle istruttorie delle domande di contributo di ristrutturazione e riconversione vigneti del bando campagna 2025-2026 - Creditore determinabile successivamente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 16.713,11

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di rimandare ad un successivo provvedimento amministrativo l'affidamento del servizio e l'individuazione del soggetto creditore.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", e non è soggetto alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile

IL DIRIGENTE (A1718A - Attuazione programmi relativi alle produzioni vitivinicole)

Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. consultazioneEntita.xls

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

[illegible]